

CUNEO 04-09-2022

AL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI CUNEO

MARCO VERNETTI

OGGETTO: INTERROGAZIONE SU "l'ATO.4 cuneese non ammessa ai 41.600.500 milioni di finanziamento richiesto SUI FONDI PNRR per importanti interventi di risanamento della propria rete idrica"

il sottoscritto Ugo Sturlese consigliere del Gruppo CUNEO PER I BENI COMUNI

Avendo appreso da "LA GUIDA" del 1° Settembre 2022 CHE "LA PROVINCIA DI CUNEO perde tali finanziamenti per progetti di innovazione, efficientamento e riduzione delle perdite di una rete idrica" (ormai vetusta e soggetta a perdite di rete di circa il 35% dell'acqua erogata) in quanto l'ATO.4 cuneese non è stata neppure ammessa alla graduatoria per mancanza dei requisiti richiesti dal bando,

EVIDENZIATO CHE

tale mancanza pare legata all'incompleta definizione dell'assetto gestionale pubblico in house (deciso dall'Assemblea dei Sindaci nel 2018) sull'intero territorio provinciale, a causa degli ostacoli posti, anche con ricorsi alle Autorità di controllo, da parte di Comuni e da Società a gestione privata di alcune aree della Provincia (in particolare dell'albese), che tuttavia dovrebbero essere in possesso di una proroga delle concessioni, mentre nello specifico il Ministero ha rilevato che tale mancanza di requisiti riguarda in particolare la società Monregalese Mondo Acqua S.p.A., la cui concessione è scaduta il 31 Dicembre 2021.

RILEVATO CHE

l'ATO.4 pensa di poter utilizzare una nuova "finestra" nel Bando prevista in Ottobre previo impegno al reperimento delle risorse per pagare il VR (Valore Residuo) alle Società private in dismissione in quanto dovuto per il passaggio di proprietà dal privato all'unico Gestore pubblico (CO.GE-SI.), come previsto dalla normativa.

RILEVATO CHE

tale prospettiva tuttavia potrebbe non avere una conclusione positiva in quanto oltre ai 20 progetti ad oggi finanziati, su un totale di 200 presentati, altre decine di progetti sarebbero "in Lista d'attesa", essendo stati ammessi, ma non ancora finanziati.

CONSIDERATO CHE

sarebbe riduttivo e non realistico considerare questa esclusione come semplice ipotetico errore dei tecnici amministrativi, mentre è del tutto evidente che la responsabilità principale di questo non

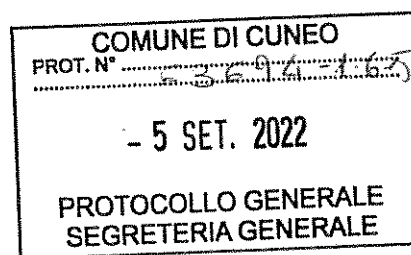
felice esito ricade sull'ostilità di alcune aree politiche e territoriali verso la soluzione della pubblicizzazione del SI, che ha ritardato per anni con ogni mezzo il processo di convergenza verso la realizzazione dell'unico gestore pubblico. Grandi responsabilità ricadono anche sugli organi direzionali di ATO.4 e Co.GE.SI., che non hanno mostrato una sufficiente determinazione per concludere la completa gestione consortile in tempi adeguati e quindi una condizione ottimale per ottenere i finanziamenti PNRR con conseguenze che si scaricheranno sulle tariffe degli utenti, già gravemente sofferenti per i rincari energetici in corso e futuri.

Tutto ciò considerato

INTERROGA LA SINDACA

per sapere quali iniziative intende assumere a livello locale per favorire una rapida soluzione dei problemi contrattuali locali ancora irrisolti e a livello ministeriale per ottenere una riconsiderazione della domanda avanzata al bando, una volta sanate le inadempienze riscontrate.

Ugo Sturlese gruppo Cuneo per i Beni comuni



Ugo Sturlese